

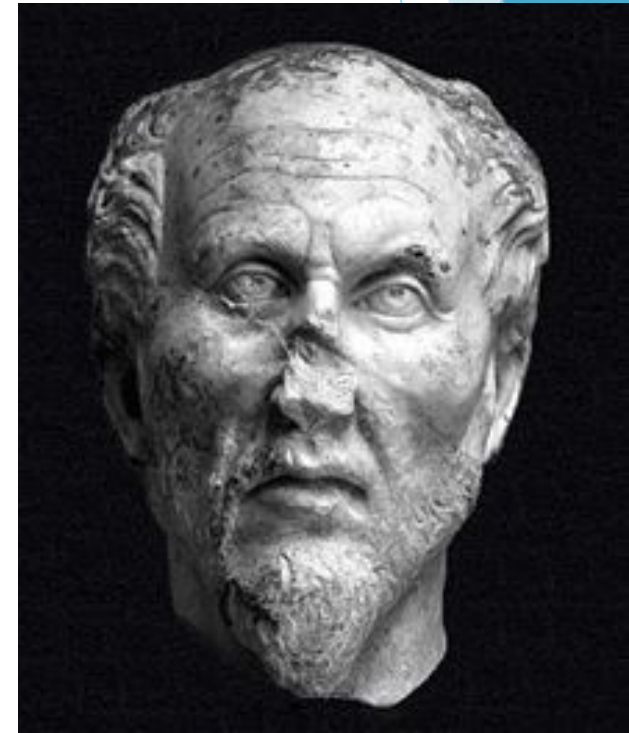
**I.I.S NOSTRO-REPACI VILLA SAN GIOVANNI (RC)**

**Classe 3<sup>^</sup>H**

**Anno scolastico 2015-2016**



**Agostino  
VS  
Plotino**



# Biografia

## Agostino

- 354 - Nasce a Tagaste;
- 372 - Legge l'*Ortensio* di Cicerone e scopre la filosofia;
- 374 - Insegna retorica a Cartagine;
- 384 – Convertito al Cristianesimo dal vescovo Ambrogio (Milano);
- 387 – Battesimo;
- 391 – Diventa sacerdote a Tagaste;
- 395 – Diventa vescovo di Ippona;
- 397 – Inizia a scrivere le *Confessioni*;
- 430 – Muore a Ippona.

## Plotino

- 205 - Nasce a Licopoli (Egitto);
- 232 – Si trasferisce ad Alessandria nella scuola di Ammonio Sacca;
- 243 – Accompagna Gordiano III in Persia;
- 244 – Apre a Roma una scuola;
- 253 – Rompe il patto di astensione dalla scrittura e la sua scuola si afferma presso l'aristocrazia romana;
- 270 – Ammalatosi muore in Campania.

# Il pensiero a confronto

## ▶ SANT'AGOSTINO

Il pensiero di Agostino è una concezione teologica cristiana detta **agostinismo**.

Vive cercando di conciliare l'atteggiamento contemplativo con le esigenze della vita pratica e attiva, perciò tende a tenere uniti ragione e sentimento, spirito e carne, pensiero pagano e fede cristiana.

Parte dall'insoddisfazione per quelle dottrine che predicavano una rigida separazione tra bene e male, luce e tenebra. Perciò recepì il pensiero di Platone filtrato attraverso quello di Plotino, introducendo concetti attinenti alla fede cristiana.

Secondo Agostino anche il mondo e gli enti corporei essendo frutti dell'amore divino hanno un significato e un valore, mentre i platonici tendevano a svalutarli. Perciò tende a collocare la storia e l'esistenza terrena entro una prospettiva celeste dove anche il male trova una spiegazione.

## ▶ PLOTINO

Plotino è considerato il maggiore dei neoplatonici. Per Plotino il principio è l'Uno, che è al di là dell'essere e dell'intelletto: la sua trascendenza è assoluta.

- ▶ L'Uno si definisce solo per negazione, per opposizione a tutto ciò che è;
- ▶ L'intelletto generato dall'Uno è il primo essere: è luogo delle idee, con la cui unità articolata esso si identifica. Rispetto all'Uno, nell'intelletto è già contenuta la duplicità tra ciò che pensa e ciò che è pensato;
- ▶ L'anima è concepita come il pensiero che si genera e si distacca dall'intelletto. È ciò che mantiene il rapporto tra il cosmo e il regno dell'intelligibile.

# Uno e Dio

Entrambi sono neoplatonici e perciò ritengono che tutto sia stato generato da un' ENTITA' PRIMA

AGOSTINO



DIO

PLOTINO



UNO

La verità è **Dio**: questo è il principio fondamentale della teologia agostiniana. Poiché l'uomo ricerca Dio nell'interiorità della sua coscienza, Dio è per lui Essere e Verità, Trascendenza e Rivelazione (logos). Questo opera una creazione cosciente e di durata limitata.

L'**Uno** è privo di forma e di figura, e risulta «al di là» dell'essere e della sostanza e, in generale, di ogni determinazione finita. Questo non è cosciente di creare il mondo, ma la sua energia si irradia fin verso la materia, vivificandola.

# Il rapporto dell'Uomo

## ... Con Dio

(Agostino) → conoscenza come grazia concessa da Dio.

TEORIA DELL'ILLUMINAZIONE: nella nostra anima esistono dei criteri immutabili di giudizio che non derivano dalla ragione, che è imperfetta, bensì da Dio, Luce che illumina la mente umana in quanto Verità perfetta e immutabile.

IL PECCATO: l'uomo, costituito da memoria, intelligenza e volontà, ha la possibilità di rapportarsi a Dio, poiché è immagine di Dio stesso, vivendo così secondo lo spirito. Quando decide di vivere secondo la carne, cade nel peccato.

...

## ... Con L'Uno

(Plotino) → conoscenza come privilegio del saggio.

RITORNO ALL'UNO: L'uomo ritorna all'Uno percorrendo un viaggio interiore per ricongiungersi all'Assoluto. A questo cammino sono necessarie le virtù civili, l'arte, l'amore e la filosofia. Il viaggio si conclude con l'estasi che supera la pura conoscenza intellettuale fondata tra soggetto pensante e oggetto pensato.

# Il Male

- Per **Agostino** : il male non ha una consistenza ontologica autonoma, ma è semplice privazione di essere, ovvero di bene. La causa del male è l'uomo perché nulla di quanto è stato creato da Dio può essere male perché Dio è perfetto.

Vi sono tre tipi di male

## Metafisico

È una sorta di imperfezione che ogni ente possiede, in quanto è costituita dalla distanza tra la sua perfezione e quella di Dio.

## Fisico

È quello che crea una sorta di disparità tra le creature in quanto alcune presentano una distanza con Dio maggiore rispetto ad altre.

## Morale

Questo male si viene a creare nel momento in cui si sceglie il bene minore rispetto a quello maggiore, commettendo un errore che deriva da una decisione presa dall'individuo.



# Il Male

- Per **Plotino** : Viene ripresa la concezione platonica integrata però con quella aristotelica. Il male quindi per Plotino è un non-essere, privo di forma, che coincide con la materia. Questa non è altro che apparenza e inganno.
- La materia, proprio perché non esiste, non è un male assoluto, ma un male inteso in senso relativo, come semplice mancanza e privazione di essere.



